PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8**

OGGETTO: PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CLAUDIO BONANSEA E DAL GRUPPO "BRICHERASIO PER TUTTI" IN ORDINE ALLA RICHIESTA AL PARLAMENTO DI CANCELLAZIONE DELL'OBBLIGO DI RIVERSAMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE GIACENTI PRESSO IL TESORIERE COMUNALE ABENEFICIO DELLA TESORERIA STATALE

L'anno duemiladodici addì ventiquattro del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Giust.
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Giust.
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Giust.	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Giust.
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CLAUDIO BONANSEA E DAL GRUPPO "BRICHERASIO PER TUTTI" IN ORDINE ALLA RICHIESTA AL PARLAMENTO DI CANCELLAZIONE DELL'OBBLIGO DI RIVERSAMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE GIACENTI PRESSO IL TESORIERE COMUNALE A BENEFICIO DELLA TESORERIA STATALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 del 12/04/2012, con cui si rinviava a successiva seduta la discussione della presente deliberazione;

IL SINDACO ai sensi dell'art. 37 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, procede alla lettura della mozione (prot. 3812 del 26/03/2012) di cui si riporta il testo integralmente:

Premesso che:

- *l'articolo 35 commi 8 e seguenti del Decreto Legge 24.01.2012, n. 1 prevede espressamente che il Tesoriere di ogni Ente Locale riversi alla Tesoreria Statale le disponibilità liquide esigibili (depositate presso il Tesoriere stesso) alla data di entrata in vigore dello stesso Decreto Legge (24.01.2012) con le seguenti modalità: 50% entro il 28.02.2012 e la restante quota entro il 16.04.2012;*

- *sostanzialmente il richiamato articolo 35 prevede il ritorno al sistema di "Tesoreria Unica", tipico di un sistema di finanza "derivata" in quanto integralmente dipendente da "trasferimenti erariali": la Legge 42/2010 e i conseguenti decreti legislativi (D.Lgs.68/2011) hanno mutato profondamente lo scenario della finanza degli enti locali, a favore di un federalismo fiscale, in parte già avviato e in parte a regime, abbandonando la logica di una stretta dipendenza dal Governo centrale;*

- *l'abbandono del vigente sistema di "Tesoreria" che consentiva fino ad oggi agli Enti Locali di mantenere la maggior parte della propria disponibilità di cassa presso l'Istituto di credito aggiudicatario del servizio di tesoreria, contrasta sostanzialmente con il percorso di "autonomia finanziaria" avviato con la Legge 142/1990 (confluita nel Decreto Legislativo 267/2000), e attuato con le Leggi n. 59/1997, n. 112/1998 e con le recenti disposizioni in materia di "federalismo fiscale", sollevando pertanto dubbi e perplessità sotto il profilo costituzionale del recente decreto legge;*

- *il trasferimento delle giacenze di cassa al sistema di "Tesoreria Unica", a beneficio della tesoreria statale, e la conseguente gestione di qualsiasi incasso/pagamento tramite la Tesoreria Unica medesima (fatta eccezione per i mutui privati), comporta una notevole riduzione della remunerazione delle giacenze stesse, che da una media del 2,5%-3 % si riduce all'1%, con conseguente impatto negativo sulle entrate dell'ente locale, già ampiamente ridotte dalle manovre di fine anno;• stante la disciplina giuridica di cui al richiamato D.L. 1/2012, ad avvenuta scadenza delle vigenti convenzioni di tesoreria con gli Istituti di credito, attualmente gratuite in termini di costo per operazione, i nuovi bandi di gara richiederanno inevitabilmente la previsione di oneri aggiuntivi per ogni operazione di accredito e/o pagamento, pena la diserzione della gara medesima. Le conseguenze saranno inevitabilmente di maggiori oneri per la gestione della tesoreria, minori interessi attivi sulle giacenze e sostanzialmente una situazione di "debolezza contrattuale" degli enti locali (specie di quelli di dimensioni ridotte) nei confronti degli Istituti interessati alla gestione del servizio di tesoreria.*

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e per le motivazioni sopra esposte,

il Consiglio Comunale di Bricherasio

- esprime la propria contrarietà al trasferimento delle disponibilità liquide del Comune di Bricherasio alla "Tesoreria Unica" ed il proprio sostegno al ricorso con richiesta di sospensiva presentato dalla Giunta Regionale del Piemonte alla Corte Costituzionale;

-impegna il Sindaco del Comune a trasmettere ai Parlamentari il presente documento, richiedendo - in sede di conversione in legge del DL 1/2012 - la cancellazione integrale dell'articolo 35, commi 8 e seguenti del decreto stesso, con conseguente mantenimento del sistema di tesoreria vigente anteriormente alla sua entrata in vigore.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario Comunale fa presente che l'atto sottoposto all'esame del Assemblea risulta carente della relazione illustrativa sottoscritta del proponente, prevista dall'art. 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale a corredo della mozione. Rilevato che, nonostante ciò, come già preliminarmente ricordava il Sindaco, si era ritenuto farne oggetto di discussione, chiede che si proceda a votazione per l'ammissibilità;

RILEVATO che la votazione, espressa per alzata di mano, dà esito unanime favorevole, mentre la procedura seguita suscita le rimostranze del Gruppo di Minoranza;

DATO atto che, a seguito di votazione unanime favorevole, il Sindaco dichiara sospesa la seduta, che viene riaperta dopo circa dieci minuti;

RICORDATO che l'art. 37, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale prevede l'illustrazione dell'argomento nel tempo di dieci minuti, invita il presentatore a procedere;

CONSIDERATO che viene data dal sindaco la parola al vice Capogruppo di maggioranza, il quale propone che, essendo state inserite nell'ordine del giorno odierno, le mozioni si intendano ammesse, e pertanto non dovranno essere sottoposte ad alcuna votazione ulteriore.

SENTITO il Consigliere Bonansea il quale, brevemente, riferisce la motivazione che ha determinato la mozione che ha proposto il suo Gruppo, consistente, quanto meno, nell'appesantimento burocratico conseguente all'adozione del sistema della Tesoreria unica per i Comuni, e, quindi, anche per Bricherasio. Il sistema è, secondo l'avviso del Gruppo, in palese violazione del principio di sussidiarietà.

SENTITO l'Assessore Chiappero, che si dichiara in totale accordo con le riflessioni esposte dal Consigliere Bonansea, intravedendo nel sistema di Tesoreria Unica un meccanismo per ora, di controllo, più avanti, di possibile limitazione automatica della spesa, con violazione del diritto di autodeterminazione in materia finanziaria, delle scelte politico amministrative. Un esempio potrebbe essere quello di un Ente (e al momento, non è nostro il caso!) che ,facendo una ponderata scelta di superamento del patto di stabilità, ne potrebbe essere impedito. Suggestisce, però, di modificare il testo nel senso seguente:

“il trasferimento delle giacenze di cassa al sistema di “Tesoreria Unica”, a beneficio della tesoreria statale, e la conseguente gestione di qualsiasi incasso/pagamento tramite la Tesoreria Unica medesima (fatta eccezione per i mutui privati), comporta una notevole riduzione delle giacenze stesse presso gli istituti di credito; • stante la disciplina giuridica di cui al richiamato D.L. 1/2012, ad avvenuta scadenza delle vigenti convenzioni di tesoreria con gli Istituti di credito, attualmente gratuite in termini di costo per operazione, i nuovi bandi di gara richiederanno inevitabilmente la previsione di oneri aggiuntivi per ogni operazione di accredito e/o pagamento;”. Inoltre, evidenzia come, per assurdo, nel momento attuale, la remunerazione garantita dal sistema di Tesoreria Unica risulta essere, per questo Comune maggiore di quella spuntata in sede di conferimento dell’incarico alla Tesoreria comunale (tasso attivo euribor a un mese meno lo 0,20%). Nulla vieta però, che venendo meno la giacenza media dei fondi comunali presso la Tesoreria, vengano meno quelle ulteriori, sia pure minime, con cessioni erogate dall’Istituto bancario.

I Consiglieri esprimono voto unanime favorevole mediante alzata di mano sulla mozione nel testo così come modificato.

La lettura e l’approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(cd/DG/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni

consecutivi dal _____

Bricherasio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna